

SCUOLA	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Odontoiatria e Protesi dentaria
CORSO INTEGRATO	Medicina legale e del lavoro
TIPO DI ATTIVITÀ	B/4 (Caratterizzante); Affine
AMBITO DISCIPLINARE	Formazione interdisciplinare; Affine
CODICE INSEGNAMENTO	14239
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/43 - MED/44
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Medicina del Lavoro)	Maria Gabriella Verso Ricercatore Confermato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Medicina Legale)	Stefania Zerbo Ricercatore confermato Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Secondo regolamento
ANNO DI CORSO	4°
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Indicata su sito web del Corso di Laurea
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali + esercitazioni
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Redatto annualmente nel mese di settembre
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. M.G. Verso: Giovedì 12,30-13,30 Prof. S. Zerbo: Giovedì 10.00-12.00

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Acquisire le nozioni di base delle discipline specialistiche del Corso Integrato e la capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tali discipline.</p> <p>Comprendere i presupposti di liceità dell'atto medico odontoiatrico, nel rispetto delle diverse competenze specialistiche, comprendere la metodologia medico legale che sostiene il giudizio in tema di responsabilità professionale nei diversi ambiti penale e civile, con particolare riguardo al ristoro del danno ingiusto.</p> <p>Conoscere i meccanismi dei più frequenti infortuni sul lavoro ed il determinismo e la storia naturale delle malattie provenienti dall'esposizione a fattori di rischio presenti nelle realtà lavorative in cui opera l'odontoiatra, nonché l'interazione tra l'uomo-lavoratore ed il suo ambiente fisico-sociale e di lavoro.</p> <p>Acquisire la capacità di integrare le conoscenze di semeiotica forense per un approccio critico ed un atteggiamento orientato alla ricerca, dimostrando di essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere problemi diagnostici posti dalla patologia forense nel vivente (valutazione del danno in odontoiatria) e nel cadavere, acquisizione di</p>
--

fondamentali nozioni di tanatologia ed asfissologia.

Essere in grado di individuare i bisogni del cittadino riguardo a prestazioni previdenziali ed assistenziali e per la tutela della disabilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le più comuni malattie professionali e gli ambiti di interesse medico-legale pertinenti l'odontoiatria, sia pertinenti il diritto penale che quello civile.

Capacità di orientare la propria condotta professionale in modo consono per quanto attiene agli obblighi di legge vigenti in Italia; capacità di instaurare un corretto rapporto con il paziente.

Saper valutare correttamente i problemi della salute in ambito lavorativo e saper consigliare i lavoratori, prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali, culturali e occupazionali. Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacità di provvedere ad adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo e della "comunità" dei lavoratori. Acquisire la comprensione della necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute in ambito lavorativo che richiedano stretta collaborazione tra le parti (datore di lavoro-lavoratori), ed un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari ed un coinvolgimento intersettoriale. Conoscere le basi per poter assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute sui luoghi di lavoro.

Autonomia di giudizio

Essere capace di valutare le implicazioni mediche legate alla patologia professionale e alle più comuni problematiche di Igiene generale e di Psicologia clinica.

Acquisire capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base delle informazioni acquisite.

Essere in grado di esprimere un corretto giudizio in ambito di responsabilità professionale in ambito odontoiatrico.

Abilità comunicative

Capacità di esporre il significato della patologia lavoro-correlata e psicologica e di comunicare in maniera esauriente le soluzioni pratiche.

Capacità di acquisire un valido consenso informato in ambito odontoiatrico, capacità di mantenere fede all'obbligo di riservatezza e di consenso informato. Capacità di comunicare con altri interlocutori specialisti e non specialisti, anche in ambito di equipe, fornendo in modo chiaro le conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili, acquisendo la capacità di aggiornare le proprie conoscenze con la consultazione di pubblicazioni scientifiche proprie di questi settori. Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.

Capacità di effettuare, utilizzando le conoscenze specifiche acquisite durante il corso, sia master di 1° e 2° livello, sia corsi di approfondimento, sia seminari specialistici.

MODULO 1

Medicina del Lavoro

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Presentare, analizzare e discutere le metodologie teoriche ed applicative di prevenzione, sorveglianza sanitaria e controllo per il miglioramento dello stato di salute dei lavoratori.

	Indurre una formazione sanitaria orientata alla prevenzione e alla valutazione dei rischi in ambito lavorativo, nonché alla risoluzione di problematiche correlate al verificarsi di eventi patologici in ambienti di lavoro, in relazione alla normativa vigente in tema i tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.
ORE FRONTALI 30	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI
	Definire i livelli e i tipi di prevenzione, di tutela e di promozione della salute in ambito occupazionale.
	Descrivere il quadro clinico delle patologie da rumore, da alte e basse temperature, radiazioni ionizzanti, non ionizzanti, vibrazioni e baropatie; illustrare le principali norme preventive.
	Descrivere il monitoraggio biologico; definire le suscettibilità individuali.
	Elencare le possibili cause dei principali tumori occupazionali.
	Elencare le cause ambientali e lavorative delle dermatiti allergiche e irritative e fornire indicazioni di carattere preventivo e terapeutico.
	Indicare i possibili effetti di danno non specifico delle attività lavorative e descriverne gli effetti (lavoro a turni e notturno, stress lavorativo, danni da postura, movimentazione di carichi, lavoro d'ufficio, VDT, stress da eccessivo carico di lavoro, burn-out syndrome, mobbing).
	Definire il rischio biologico e le principali strategie preventive.
	Classificare i rischi professionali in ambiente ospedaliero, con particolare riguardo al rischio chimico.
	Descrivere l'inquadramento legislativo ed epidemiologico della medicina del lavoro. Ricercare le fonti normative nel campo della medicina del lavoro.
	Partecipazione alla formulazione del giudizio di idoneità al lavoro specifico sulla base dei dati sanitari, del monitoraggio ambientale o del monitoraggio biologico, con riferimento alla disciplina vigente.
ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI - PROGRAMMA DEL MODULO 1 Medicina del Lavoro	
ORE FRONTALI: 30	
1	Prevenzione primaria e secondaria.
1	Infortunio e malattia professionale.
1	Il concetto di rischio.

8	Fattori di rischio fisico: vibrazioni, rumore, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (laser, ultravioletti, radiofrequenze e microonde, campi magnetici, ultrasuoni ed infrasuoni); misure di prevenzione; cenni di legislazione radioprotezionistica.
9	Fattori di rischio chimico: anestetici, manipolazione di farmaci antitumorali, formaldeide, ossido di etilene, note di prevenzione. Fattori di rischio allergologico: dermatite da contatto irritativa ed allergica, orticaria da contatto, note di prevenzione. Tumori professionali
4	Fattori di rischio biologico: epatite A, epatite B, epatite C, AIDS, tubercolosi; aspetti comportamentali.
1	La movimentazione manuale dei carichi (MMC): la patologia del rachide di origine lavorativa; prevenzione dei disturbi del rachide.
1	Infortuni in ambito ospedaliero: rischio infettivo, ferite da punta e da taglio, lesioni da sforzo, cadute, infortunio elettrico.
3	Cenni di legislazione in materia di prevenzione e tutela della salute in ambito sanitario: D.Lgs. 81/2008
1	La sorveglianza sanitaria del personale degli ospedali
TESTI CONSIGLIATI	L. Ambrosi, V. Foà - Trattato di Medicina del Lavoro seconda edizione (UTET Ed. 2003) G. Scansetti-P.G. Piolatto- G. Perrelli: "Medicina del Lavoro", Edizione Minerva medica, Torino, 2000

MODULO 2	DENOMINAZIONE DEL MODULO - Medicina legale
	OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 – Medicina Legale Conoscere la liceità dell'atto medico odontoiatrico, comprendere la metodologia medico- legale particolarmente in riferimento al giudizio in tema di responsabilità professionale nei diversi ambiti penale e civile,

	<p>con particolare riguardo al ristoro del danno ingiusto. Acquisire le principali conoscenze di semeiotica forense in particolare orientate al campo odontoiatrico, dimostrando di essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere problemi diagnostici posti dalla patologia forense nel vivente (valutazione del danno in odontoiatria) e nel cadavere, acquisendo fondamentali nozioni di tanatologia ed asfissologia.</p>
<p>ORE FRONTALI</p> <p>30</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>1</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>1</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p>	<p align="center">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>1. MEDICINA LEGALE GENERALE</p> <p>Qualifiche giuridiche del medico</p> <p>Denunce sanitarie, Referto –Rapporto, Certificati, Cartella clinica e reati specificatamente connessi.</p> <p>Segreto professionale.</p> <p>La causalità ed il rapporto di causalità</p> <p>Responsabilità professionale: Principi generali e Teorie dell'errore professionale</p> <p>Specie della responsabilità: Responsabilità morale, Responsabilità penale, Responsabilità civile.</p> <p>Consenso al trattamento sanitario. Il dovere di prestare assistenza</p> <p>La responsabilità civile: Responsabilità da fatto illecito e Responsabilità da inadempimento di obbligazioni. Il danno risarcibile</p> <p>Caratterizzazione del reato; Percosse, Lesioni personali dolose e colpose. Introduzione al tema del rischio clinico.</p> <p>2. ASFISSIOLOGIA</p> <p>Generalità e fisiopatologia</p> <p>3. TANATOLOGIA</p> <p>Fenomeni tanatologici primari immediati e consecutivi: ipostasi, raffreddamento corporeo, acidificazione e altre modificazioni post-mortali, rigidità cadaverica, disidratazione. Autolisi, putrefazione, epoca della morte.</p> <p>4. ASSICURAZIONI</p> <p>Infortunio sul lavoro e cenni sulle Malattie professionali. Danno biologico.</p> <p>Tutela della invalidità civile ed Invalidità pensionabile. Indennità di accompagnamento</p> <p>5. ETICA MEDICA</p> <p>Il codice di deontologia medica italiano e quello europeo</p> <p>La riservatezza ed il segreto professionale, la libertà del paziente e quella del medico. I fondamenti di liceità dell'atto medico. Informazione e consenso</p> <p>La sperimentazione terapeutica.</p>

TESTI CONSIGLIATI	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="475 192 1461 300">1. Medicina legale orientata per problemi, Zagra M., Argo A., Madea B., Procaccianti P., Elsevier Milano, 2001.<li data-bbox="475 338 1382 376">2. Odontologia forense. Norelli GA., Pinchi V., Piccin 2011.	
------------------------------	--	--